JESI. TANTI GIOVANI E NON, FINO A NOTTE FONDA, ALLA MANIFESTAZIONE VOLUTA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LA MACINA E I GANG "SCALDANO" LA PIAZZA

JESI - Una festa per tutti. Per centinaia di giovani che hanno raggiunto in massa piazza della Repubblica, ma anche per le famiglie, per gli anziani, per tutti gli jesini e per molti provenienti dai centri limitrofi.
Quella allestita dall'amministrazione comunale per salutare l'anno vecchio e dare il benvenuto al 2007 è stata, se si vuole, una grande festa in controtendenza. Sì, perché mentre altri comuni, altre realtà anche territorialmente vicine, puntano alla spettacolorizzazione, ai mega show, ai concerti con cantanti star celebrate e nomi altisonanti del firmamento della canzone, del cinema e dello spettacolo, l'amministrazione comunale jesina ha fatto una scelta coraggiosa e singolare: ha organizzato la serata per accogliere capodanno e festeggiare San Silvestro con personaggi e gruppi locali, pur se affidabili e noti, come **La Macina** ed i **Gang**. E la scelta ha pagato e si è rilevata un successo perché la gente ha apprezzato, è intervenuta in gran numero, ha partecipato con entusiasmo ad una scelta piacevole, gioiosa, piena di verve e di musica di qualità. **Non era facile ottenere audience e partecipazione di pubblico puntando su un gruppo di ricerca e canto popolare che ha fatto della promozione dei canti tradizionali della cultura marchigiana il suo credo come La Macina eppure il concerto che l'ensamble di Gastone Pietrucci ha proposto con i Gang di Severini è stato davvero bello, intenso, piacevole**
[...]

[...] Dopo il gradevolissimo preludio del concerti-aperitivo, *l'after dinner* è stato caratterizzato dal concerto di **Macina e Gang**, un connubio di grande spessore che ha già partorito un bellissimo album dal titolo ***"Nel tempo ed oltre, cantando".***
Alle 23,30 sono saliti sul palco Gastone Pietrucci, Marino Severini, Adriano Taborro, Marco Gigli, Roberto Picchio, Francesco Caporaletti, Marco Tentelli e Piero Montecchiari, coordinati da Giorgio Cellinese, in una piazza già gremita di persone in festa. I due storici gruppi marchigiani hanno subito proposto i brani più celebri del loro repertorio(*L'anatra*, *Catarinella*, *Cecilia*, *La va giù la va giù pe' sse contrade...,*
Le radici e le ali
) e altri brani contenuti nel disco prodotto insieme. Tra colori e suoni, accattivanti sapori e buona musica la gente si è divertita di gusto ed ha toccato con mano ricordi e memorie. Momenti intensi e profondi significati hanno pervaso la serata quando i musicisti hanno rivolto un sentito omaggio all'indimenticabile
Valeria Moriconi
con la splendida canzone della **Macina**, *"Bella sei nada fammena..."* e alle filandare jesine del

tempo che fu.
Pochi minuti prima della mezzanotte, nella pausa del concerto, è salito sul palco il sindaco Fabiano Belcecchi
, che ha atteso con gli artisti lo scoccare della mezzanotte ed ha salutato gli intervenuti con un breve discorso augurale [...] **La Macina** ha cantato la benaugurante *Pasquella* e il concerto è proseguito fino all'una con un grande
Adriano Taborro
che ha degnamente sostituito, tra i Gang, l'assente Sandro Severini [...]
[...] Soddisfatto l'assessore alla cultura Leonardo Animali
che ha sottolineato il successo di una manifestazione originale e ben riuscita.

Gianluca Fenucci, *Corriere Adriatico*, martedì 2 Gennaio, 2007